

Nel 2004 Antonio Tombolini, fondatore della Smplicissimus Book Farm (www.smplicissimus.it), comincia ad interessarsi di ebook, guidato dalla passione per la lettura e i libri, unita alla passione per la rete.

Leggendo scopre delle ricerche e dei brevetti dell'americana eInk (www.eink.com) che stava mettendo a punto un approccio rivoluzionario alla visualizzazione di testi digitali: non più pixel illuminati che inviano radiazioni in continuo agli occhi, consumando molta energia e richiedendo un ben definito angolo direzionale per essere letti, ma una pagina di carta elettronica che si stampa sullo schermo e che durante la lettura resta spenta.

Perciò leggibile in maniera assolutamente confortevole, anche in pieno sole, con un ampio angolo di visibilità, del tutto analogo a quello di una pagina stampata su carta.

Con in più tutto ciò che il testo digitale può fare e la carta no.

Nel 2005 Tombolini comincia a parlare con alcuni amici delle possibilità che intravedeva in questo settore, e con uno di loro se ne uscì dicendo "i lettori di ebook basati su inchiostro elettronico avranno per i libri lo stesso ruolo che iPod e i lettori mp3 hanno avuto per la musica".

È quello che sta accadendo oggi, è esattamente quello che Jeff Bezos affermò, un anno e mezzo dopo, per lanciare Kindle, il device di Amazon basato su eInk.

Iniziò a volerne sapere di più e a seguire in particolare l'evoluzione del progetto più ambizioso e avanzato, avviato dal gruppo Philips con la creazione di una società, iRex Technologies (www.irextechnologies.com) la cui mission consiste tuttora nello sviluppo di device basati su inchiostro e carta elettronica. Vide nascere da vicino iLiad, a contatto con alcuni dei ricercatori e sviluppatori iRex, fin dalle prime fasi di prototipazione.

Su questa base maturò l'opportunità di acquisire la distribuzione di iLiad per l'Italia, asset sulla cui base Tombolini ottenne la fiducia di alcuni privati investitori: era il giugno 2006, e nasceva formalmente la Smplicissimus Book Farm SRL.

Oggi la Smplicissimus Book Farm si dedica alla distribuzione non solo di iLiad, ma di tutti i lettori ebook disponibili sul mercato europeo (Cybook, BeBook, etc). Ma si dedica anche, e anzi soprattutto, all'offerta di servizi di conversione, produzione e distribuzione ebook agli editori, nonché allo sviluppo di applicazioni professionali basate su eInk, per ridurre ed eliminare tutta la carta di cui si potrebbe fare a meno.